

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"
Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

Sede centrale: via Salemi, 49 – Trapani - **Cod. Mecc. TPIS028009** - **Cod. Fisc.: 80004590818**

Email: TPIS028009@istruzione.it - PEC: TPIS028009@pec.istruzione.it - Tel: 0923/21016

Sito web: <https://www.iscalvinoamico.edu.it/index.php>

Sede Casa Circ. Via Madonna Di Fatima, 222 – Erice /Casa Santa (TP) - Tel: 0923/21016

Cod. Meccanografico: TPRI028022

ESAME DI STATO

(Ai sensi della Legge 425/97 - DPR 323/98, art.5)

O.M. n. 45 del 09/03/2023

A.S. 2023-2024

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

Istituto Professionale IPSIA

Classe 5^N (Carc.)

Coordinatore *Prof. Dario Bonafede*

Indirizzo:

*IP14: Manutenzione e Assistenza Tecnica
su ApparatI e Impianti Elettrici ed Elettronici*

Codice Ateco: F43.2 – C33.2

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Margherita Ciotta



Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"
Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

Indice

PREMESSA.....	3
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO ED ALL'UTENZA.....	4
PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE (P. E. CU. P.).....	5
INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI.....	8
Percorso formativo e presentazione della classe.....	11
Elenco alunni della classe.....	12
CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO.....	13
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO E TERZO PERIODO.....	14
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	15
TIPOLOGIA DI PROVE SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE.....	17
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO.....	18
NUCLEI TEMATICI, OFFERTE FORMATIVE, EDUCAZIONE CIVICA.....	20
Nuclei tematici:.....	20
Offerte formative realizzate:.....	20
Educazione civica.....	20
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).....	21
Partecipazione a progetti.....	22
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE.....	22
ORGANIZZAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DELL'ISTITUTO.....	22
Composizione del consiglio di classe.....	24



I.P.S.I.A. "CALOGERO MONTELEONE" – TRAPANI

PREMESSA

La funzione rieducativa e riabilitativa del carcere è stabilita in maniera chiara dalla nostra Costituzione e la “*Scuola*” è l’istituzione che più di altre in carcere assolve a questo compito, indirizzando e guidando gli studenti in un percorso di consapevolezza oltre che di conoscenza.

Il detenuto è spesso un uomo privato di tanti diritti. Numerosi detenuti non posseggono un titolo di studio che vada oltre la licenza media, conseguita frequentemente attraverso un percorso di studi accidentato. Altri sono del tutto analfabeti al momento del loro ingresso in carcere. Raggiungere significativi livelli di conoscenze e competenze attraverso una formazione scolastica può in molti casi favorire il dialogo con i propri figli, a loro volta studenti, oltre che un’opportunità per costruire una nuova vita una volta fuori dal carcere. Anche per il docente, l’esperienza educativa ed umana con persone detenute in un luogo estraneo e perlopiù indifferente alla società, può rivelarsi assai significativa, finendo per arricchire anche lo stesso docente.

Il Consiglio della classe V^N Carc., nella seduta del 10 maggio 2023, riunitosi in presenza, nella sede centrale di via Salemi n. 49, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo *MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA* opzione “*MANUTENZIONE su APPARATI E IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI*”, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei docenti, e in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, ha elaborato, all'unanimità, il presente documento destinato alla Commissione d’esame.



Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"
Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO ED ALL'UTENZA

Nato nell'anno scolastico 2013/2014 - con la fusione dell'Istituto tecnico Commerciale "*Salvatore Calvino*" e dell'Istituto di Istruzione Superiore "*Giovanni Biagio Amico*", l'Istituto di Istruzione Superiore "*S. Calvino - G.B. Amico*" rappresenta una organizzazione sistemica (che coinvolge tutte le componenti della comunità) di alto profilo didattico-formativo in grado di fornire sviluppo sostenibile al territorio. La scuola si trasforma in IIS (Istituto di Istruzione Superiore) accogliendo così le domande di formazione diverse e ponendosi sul territorio come polo di Istruzione e formazione in grado di offrire percorsi per le diverse tipologie di istruzione:

- Istituto Tecnico Economico "*Salvatore Calvino*" (già Istituto Tecnico Commerciale);
- Istituto Tecnico Tecnologico "*Giovanni Biagio Amico*" (già Istituto tecnico per Geometri);
- Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "*Calogero Monteleone*".

Da alcuni anni l'Istituto di Istruzione Superiore "*S. Calvino - G.B. Amico*" di Trapani comprende anche la sede presso la Casa Circondariale "*Pietro Cerulli*" che si trova nel comune di Erice - Casa Santa, dove ha avviato il percorso di secondo livello di Indirizzo Professionale **Manutenzione ed Assistenza Tecnica (M.A.T.)**.

L'organizzazione didattica si articola, in ottemperanza a quanto disposto dalle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento dell'Istruzione per gli Adulti (D.P.R. 263/2012; suppl. ord. n. 26 alla G.U. 8/6/2015), nei tre periodi didattici che caratterizzano i percorsi scolastici di secondo livello dell'istruzione tecnica e professionale degli adulti:

- *primo periodo* didattico, corrispondente ai primi due anni di istruzione superiore finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio;
- *secondo periodo* didattico, corrispondente al terzo e al quarto anno di istruzione finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno;
- *terzo periodo* didattico, corrispondente al quinto anno di istruzione finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale.

Nell'a.s. 2022-2023 l'istituto ha attivi il secondo e terzo periodo didattico del percorso di studi "*Manutenzione e assistenza tecnica su apparati e impianti elettrici ed elettronici*".



PROFILO PROFESSIONALE

e

QUADRO ORARIO

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE PROFESSIONALE (P. E. CU. P.)

Il profilo educativo, culturale e professionale (P.E.CU.P) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le



competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato *Calogero Monteleone* rilascia qualifiche professionali, a conclusione del terzo anno (secondo periodo didattico IDA), e un diploma di tecnico della "Manutenzione e Assistenza Tecnica", alla fine del quinto anno (terzo periodo didattico IDA).

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

opzione Manutenzione su Apparati e Impianti Elettrici ed Elettronici

In particolare, in riferimento al **P.E.CU.P.**, il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, di diagnostica, riparazione nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (meccanica, elettronica, elettrotecnica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Il diplomato in Manutenzione e Assistenza Tecnica è in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;



Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso formativo, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica", consegue i risultati di apprendimento che gli permettono di gestire impianti industriali e civili secondo la normativa vigente, sviluppando inoltre capacità decisionali e spirito di iniziativa, che gli permettono di orientarsi anche nell'ambito dell'imprenditorialità e delle attività autonome e che sono di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
Competenza n. 2	Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
Competenza n. 3	Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
Competenza n. 4	Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
Competenza n. 5	Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
Competenza n. 6	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.



Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"
(Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

1° BIENNIO CORSO SEDE CASA CIRCONDARIALE

Area generale

ASSI CULTURALI	Monte ore Annuo	Insegnamenti	PRIMO BIENNIO
Asse dei linguaggi	165 ore	Italiano A012	99 (3)
		Inglese AB24	66 (2)
Asse matematico	99 ore	Matematica A047	99 (3)
Asse storico sociale	132 ore	Storia A012,	33 (1)
		Geografia A021	33 (1)
		Diritto e economia A046	66 (2)
Totale ore	396		396

Area di indirizzo

ASSI CULTURALI	Monte ore Annuo	Insegnamenti	PRIMO BIENNIO
Asse scientifico tecnologico	396 ore	Scienze integrate – Fisica A020	66 (2)
		Scienze integrate: Sc. Della terra e biologia A050	66 (2)
		Tecnologia dell'informazione e della Comunicazione A041	66 (2)
		Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica A040	66 (2)
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni B015	132 (4)
Totale ore	396 ore		396
TOTALE BIENNIO	792 ore		



**Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"**

Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

2° PERIODO CORSO SEDE CASA CIRCONDARIALE

AREA GENERALE			
ASSI CULTURALI	MONTE ORE ANNUO SECONDO PERIODO	INSEGNAMENTI	SECONDO PERIODO
Asse dei linguaggi	165 ore	Italiano- A012	99 (3)
		Inglese – AB24	66 (2)
Asse Matematico	99 ore	Matematica – A047	99 (3)
Asse storico sociale	33 ore	Storia – A012	33 (1)
Totale ore	297 ore		297

AREA DI INDIRIZZO			
ASSI CULTURALI	MONTE ORE ANNUO SECONDO PERIODO	INSEGNAMENTI	SECONDO PERIODO
Asse scientifico tecnologico	495 ore	Tecnologie elettriche ed elettroniche ed applicazioni – A040	132 (4)
		Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione- A040	132 (4)
		Tecnologie meccaniche ed applicazioni - A042	99 (3)
		Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni B015	132 (4)
Totale ore	495 ore		495

	Ore
Area Generale	297
Area di indirizzo	495
Totale ore Biennio	792



Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale

Trapani

TERZO PERIODO DIDATTICO CORSO CARCERE

AREA GENERALE			
ASSI CULTURALI	MONTE ORE ANNUO TERZO PERIODO	INSEGNAMENTI	TERZO PERIODO
Asse dei linguaggi	165 ore	Italiano- A012	99 (3)
		Inglese – AB24	66 (2)
Asse Matematico	99 ore	Matematica – A047	99 (3)
Asse storico sociale	33 ore	Storia – A012	66 (2)
	33 ore	Religione C.	33 (1)
Totale ore	297 ore		363

AREA DI INDIRIZZO			
ASSI CULTURALI	MONTE ORE ANNUO TERZO PERIODO	INSEGNAMENTI	TERZO PERIODO
Asse scientifico tecnologico	396 ore	Tecnologie elettriche ed elettroniche ed applicazioni – A040	66 (2)
		Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione- A040	165 (5)
		Tecnologie meccaniche ed applicazioni - A042	66 (2)
		Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni B015	99 (3)
Totale ore	396 ore		396

	Ore
Area Generale	363
Area di indirizzo	396
Totale ore Biennio	759



Percorso formativo e presentazione della classe

La classe 5^N (Carc.) è costituita complessivamente da 3 allievi, tutti di sesso maschile, eterogenei per età, interessi, percorsi di vita e di studi. Per tutti gli alunni sono stati accertati i prerequisiti e i crediti formali e non formali per l'ammissione alla frequenza del terzo periodo didattico; nel corso di questo a.s. la classe si è ridotta a due unità per motivi non dipendenti dalla volontà degli alunni ma per trasferimento imposto dall'autorità giudiziaria per uno degli alunni frequentanti la classe. L'alunno *omissis* è stato trasferito nel mese di aprile 2024 in comunità di recupero.

Nella classe non sono presenti alunni disabili o BES.

Sin dall'inizio dell'anno, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali con qualche applicazione pratica di didattica laboratoriale svolta in aula per le materie di indirizzo per la mancanza di un vero e proprio laboratorio.

Le attrezzature utilizzate sono state un tester (multimetro digitale) per la misurazione delle principali grandezze elettriche su un circuito resistivo.

Come strumenti didattici sono stati utilizzati libri di testo, dispense preparate dai docenti, mappe concettuali.

Diverse sono state le metodologie didattiche utilizzate dai docenti oltre alla lezione frontale sono state impiegate: lezione dialogata, problem solving e learning by doing.

La tipologia di struttura dove sono state effettuate le lezioni non permette l'utilizzo di tecnologie digitali informatiche connesse alla rete internet.

Gli allievi della classe, *omissis e omissis*, presentano una preparazione di base nel complesso soddisfacente, partecipano con interesse al dialogo formativo, rispondendo positivamente all'azione didattica del docente, mostrano disponibilità ad ampliare e approfondire le conoscenze ed a colmare lacune ed a superare le difficoltà.

La classe si è sempre mostrata dal punto di vista disciplinare molto corretta, seguendo con attenzione e tranquillità le lezioni ed esprimendo un comportamento garbato nei confronti dei docenti.

Durante il percorso scolastico si sono delineate in modo sempre più chiaro le caratteristiche dei singoli allievi, meritevoli di aver raggiunto un buon grado di socializzazione, grazie alla creazione di rapporti improntati sul rispetto reciproco.

Il C.d.C., sin dalla fase iniziale dell'anno scolastico, è intervenuto con attività diversificate per



rafforzare negli alunni le competenze di base necessarie all'apprendimento delle diverse discipline, cercando di colmare lacune e carenze pregresse.

Gli interventi hanno permesso di affrontare la programmazione in linea con quanto previsto dalle offerte formative, apportando, se necessario, tagli o semplificazioni sul piano di alcuni contenuti ma richiamando le competenze previste dai vari insegnamenti. La formazione tecnico-pratica ha risentito particolarmente della situazione contingenziale, per cui gli studenti non hanno avuto possibilità di frequentare i laboratori ma, ove possibile, sono state fatte esperienze laboratoriali in aula (tester per piccoli circuiti, etc..).

Nel processo di valutazione il C.d.C, ha considerato le indicazioni dei "criteri di valutazione d'Istituto", allegati al presente documento; relativamente alle discipline oggetto delle Prove Scritte previste dall'Esame di Stato, alla luce delle direttive Ministeriali, si è attenuto alle griglie di valutazione allegate al presente documento.

Dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che la classe ha partecipato in modo adeguato alle attività didattiche, raggiungendo complessivamente un discreto livello di competenze.

Elenco alunni della classe
5^N Carc.

	Cognome	Nome
1	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>
2	<i>omissis</i>	<i>omissis (trasferito)</i>
3	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>



Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il credito scolastico rappresenta "il punteggio che il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore" e che "si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove scritte ed orali degli esami di Stato". Il credito scolastico esprime quindi la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, che scaturisce dall'analisi del profitto, ma anche dall'assiduità della frequenza, dalla partecipazione attiva ai progetti e alle iniziative culturali dell'Istituto e dal credito formativo. Si fa presente inoltre che l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione a.s. 2023/24 è disciplinato dall'OM n. 55 del 22/03/2024. In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno che può essere assegnato ammonta ad un massimo di 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

ALLEGATO A (di cui all'articolo 15, comma 2 del D.Lgs. 62 del 2017)

TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva (eccezion fatta per l'a.s. 2019/20) e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Per l'attribuzione del credito del 3° e del 4° anno, il C.d.C. ritiene di utilizzare il seguente criterio: la media dei voti del 1° Quadr. per il credito del 3° anno e la media dei voti del 2° Quadr. per il credito del 4° anno.



**Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"**
Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TERZO PERIODO

Discipline curriculari	A.S. 2023/24 5 N
Italiano	Martorana Vincenza
Storia	Martorana Vincenza
Lingua Inglese	D'Angelo Natalia
Matematica	Ragona Antonella
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni (TMA)	Tosto Giuseppe
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (LTE)	Benenati Girolamo
Tecnologie elettriche elettroniche ed applicazioni (TEEA)	Bonafede Dario Benenati Girolamo (ITP)
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione (TTIM)	Bonafede Dario Benenati Girolamo (ITP)
Religione Cattolica	Urso Selene



Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"
Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il voto esprime la valutazione e, in conformità dell'art.1 D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, deve comprendere:

a) il processo pedagogico formativo e b) il raggiungimento dei risultati di apprendimento.

Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Il Consiglio di Classe, pertanto, tenuto conto di quanto sopra espresso, nonché dei criteri deliberati nel Collegio dei Docenti, accoglie i risultati delle verifiche, ma li media, prendendo in considerazione diversi altri fattori, quali:

- il progresso (utilizzando il riferimento a situazioni precedenti dell'alunno);
- il confronto (con l'andamento della classe);
- il livello di padronanza (utilizzando il riferimento a un livello prefissato di abilità);
- la capacità di recupero;
- l'interesse, partecipazione e motivazione nei confronti dello studio;
- gli eventuali svantaggi (svantaggi sociali e/o familiari dell'alunno).

e utilizza la seguente **tabella** che esemplifica come abbia influito il processo formativo nell'attribuzione del voto numerico:



Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"
 Istituto Tecnico e Professionale
 Trapani

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'	VOTO
Non conosce gli argomenti di studio			1-3
Ha conoscenze molto lacunose	Non compie operazioni logiche con le conoscenze acquisite e non le sa applicare	Non sa individuare i concetti chiave e non sa collegarli	4
Conosce i temi trattati in maniera superficiale	Non autonomo: sa applicare le conoscenze solo parzialmente	Non sempre sa individuare i concetti chiave e li collega con qualche difficoltà.	5
Conosce gli elementi di base della disciplina	Sa applicare le conoscenze alcune completamente altre parzialmente	Sa analizzare alcuni aspetti significativi, individuare i concetti fondamentali e stabilire semplici collegamenti.	6
Conosce gli argomenti in maniera completa	Sa applicare le conoscenze in modo autonomo ma in situazioni non molto complesse	Sa analizzare alcuni aspetti significativi e rielaborarli in modo corretto solo in situazioni semplici	7
Possiede conoscenze complete e approfondite	Sa applicare le conoscenze in modo autonomo e adeguato anche in situazioni complesse	Sa analizzare e individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti: rielabora le conoscenze anche in situazioni complesse	8
Possiede conoscenze complete e approfondite	Sa applicare le conoscenze in modo autonomo, personale ed efficace in situazioni complesse	Sa analizzare i vari aspetti significativi ed approfondisce adeguatamente con apporto di idee nuove ed originali: sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti	9-10

Tuttavia, la valutazione raggiunge pienamente il suo scopo solo se chi valuta e chi è valutato conoscono, accettano e condividono i criteri di valutazione. Ecco che diventa assolutamente necessario esplicitare agli alunni i criteri di valutazione utilizzati affinché essi diventino sempre più consapevoli dei cambiamenti da loro effettuati. “Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento” (rif. *Lo statuto degli studenti e delle studentesse*).

I risultati delle verifiche e le valutazioni (diagnostiche e formative) devono essere chiare, trasparenti e tempestive. E se la valutazione sommativa è comunicata attraverso pagelle e tabelloni dei voti (questi ultimi affissi all’Albo dell’Istituto), i risultati delle verifiche sono annotate (a conclusione delle verifiche stesse per le verifiche orali ed entro e non oltre i dieci giorni precedenti la successiva verifica per le verifiche scritte e pratiche) sul Registro elettronico.

Considerato che il Collegio dei Docenti ha scelto di adottare la divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri per acquisire, in un arco temporale più ampio, vari e concreti elementi di conoscenza e valutazione degli studenti, è importante sottolineare che la valutazione del processo formativo si articola in tre fasi:



Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"
 Istituto Tecnico e Professionale
 Trapani

1. *Valutazione iniziale* (diagnostica): fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza degli studenti attraverso test, questionari, osservazione, esercizi per discipline e di individuare le strategie da attivare per un'azione didattica-educativa efficace ed efficiente.
2. *Valutazione formativa*: tende a cogliere "in itinere" i livelli di apprendimento di ogni studente, a controllare l'efficacia delle procedure eseguite, serve per orientare il processo formativo in maniera più efficace e a impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio e attività di approfondimento per le eccellenze.
3. *Valutazione sommativa* (alla fine del 2° quadrimestre): si esprime a fine periodo sulla base dei seguenti criteri: miglioramento rispetto alla situazione di partenza; capacità di recupero; interesse, partecipazione e motivazione allo studio; frequenza alle lezioni, standard di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti. La valutazione finale di ciascuna disciplina non è, infatti, una semplice media in quanto è influenzata da importanti fattori quali: l'impegno, la partecipazione, l'autonomia, l'applicazione e la rielaborazione delle conoscenze, le abilità linguistiche, i progressi.

TIPOLOGIA DI PROVE SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE

Tipologie di prova	<p>prove scritte strutturate e semi strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta multipla - a completamento, - vero/falso <p>prove non strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - questionari a risposta aperta - relazioni - temi <p>prove orali: sono funzionali all'accertamento dell'abilità di comunicazione e di strutturazione logica del discorso</p> <p>prove pluridisciplinari e interdisciplinari: simulazioni scritte e/o orali in preparazione degli Esami di Stato.</p>
Numero di verifiche per quadrimestre	Come da PTOF, si sono effettuate due verifiche per ogni periodo. Tuttavia, per l'accertamento e il monitoraggio degli apprendimenti.



**Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"**
Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Tenuto conto che gli studenti affronteranno un esame che tende a recuperare parzialmente le modalità di espletamento precedenti all'emergenza pandemica, e tenuto altresì conto che tale emergenza ha influito sul processo di insegnamento/apprendimento nei due anni scolastici precedenti, il Consiglio di Classe ha provveduto a programmare delle simulazioni per quanto riguarda le due prove scritte, che si sono svolte nei mesi di marzo e aprile 2023 e che ricalcano le modalità suggerite dall'O.M. 45 del 09/03/2023.

- > **Prima Simulazione Prova Scritta di Italiano:** effettuata il **06 maggio 2024**
- > **Prima simulazione Prova Scritta di Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione di apparati e impianti civili e industriali:** effettuata il **08 maggio 2024**

I testi delle simulazioni delle Prove scritte, predisposte dai docenti interni alla commissione individuati con verbale del C.d.C. n. 2 del 10/11/2023, e le rispettive griglie di valutazione vengono allegate al presente documento nella sezione dedicata.

- > **Simulazione Colloqui orali:** effettuate il 05/06/2024

E' stata, inoltre, elaborata un'UDA multidisciplinare riguardante i temi della Sicurezza sul Lavoro, per la quale si rimanda alla progettazione del Consiglio di Classe. I docenti hanno anche sollecitato gli studenti a curare l'esposizione orale di argomenti oggetto di esame e a saper effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari.

Valutazione delle prove dell'esame di stato

Per la valutazione della prova orale (colloquio) si fa riferimento alla griglia nazionale che si trova allegata al presente documento (**allegato A**).

Per quanto riguarda la prima prova scritta, sulla scorta del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 2019, si allega griglia con precisi descrittori che tengono conto della tipologia di prova (**allegato B**).

Per la seconda prova scritta, il Consiglio di Classe propone griglia opportunamente elaborata ai sensi dei quadri di riferimento allegati al DM n.769 del 2018, come da O.M. 55 del 22/03/2024 (**allegato C**).



Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"
Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

Il punteggio massimo da poter attribuire a ogni prova è:

- fino a un massimo di 20 punti per la prima prova scritta;
- fino a un massimo di 20 punti per la seconda prova scritta;
- fino ad un massimo di 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di “bonus” per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti si otterrà il **voto finale dell’Esame**.

Il punteggio massimo è **100** (con possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l’esame è **60/100**.



**Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"**
Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

NUCLEI TEMATICI, OFFERTE FORMATIVE, EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici:

Il Consiglio di Classe, con riferimento al Profilo Professionale e alle Linee Guida, ha individuato le seguenti tematiche interdisciplinari:

- Industria e Innovazione Tecnologica
- Manutenzione
- Salute e Sicurezza nel lavoro
- Ambiente ed Energia

Offerte formative realizzate:

Le Offerte Formative realizzate allegate al presente documento descrivono il percorso realizzato nei singoli insegnamenti. La strutturazione è per unità formative, nelle quali vengono esplicitate le competenze da perseguire, declinate in conoscenze e abilità, lo sviluppo in UDA soltanto per l'Educazione Civica e i collegamenti alle suddette tematiche.

Educazione civica

Insegnamenti	Nucleo tematico	Contenuti	Ore
Italiano	Ambiente ed Energia	Obiettivo 8 AGENDA 2030	3
Storia	Ambiente ed Energia - Salute e Sicurezza nel lavoro	Energia rinnovabile, non rinnovabile, sostenibile. Henry Ford e la catena di montaggio: condizioni dei lavoratori e risvolti negativi.	3
Lingua Inglese	Health and Safety at the workplace	Statistics about accidents and injuries in a workplace	4
Matematica	Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro cittadinanza e costituzione	<i>D.L. N 81 del 9 aprile 2008.</i> Normativa sulla sicurezza sul lavoro. dati dell'osservatorio VEGA ENGINEERING La sicurezza e la salute sul lavoro: infortuni mortali sul lavoro Riconoscere l'importanza della Costituzione nella comunità carceraria con i loro diritti e doveri .Art 21.	7
Tecnologie Elettriche - Elettroniche, dell'Automazione e	Salute e Sicurezza nel lavoro	Norme di settore relative alla sicurezza sul luogo di lavoro. Tipologia di guasti e modalità di	6



**Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"**
Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

Applicazioni		segnalazioni, ricerca e diagnosi.	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Salute e Sicurezza nel lavoro Manutenzione	Analisi di Affidabilità, Disponibilità, Manutenibilità e Sicurezza	6
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	Salute e Sicurezza nel lavoro	La segnaletica di sicurezza negli ambienti di lavoro. Grafico benessere/attività lavorativa. Ergonomia. D.lgs. 81/2008. Codice ATECO. Opportunità lavorative legate al profilo di uscita del percorso di studi.	6
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Ambiente ed energia Sicurezza nel lavoro	Sicurezza sui luoghi di lavoro: installazione impianti elettrici, officine meccaniche.	6
Totale			41



Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"
 Istituto Tecnico e Professionale
 Trapani

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Data la tipologia dell'istituto detentivo non sono previste ore di PCTO.

Partecipazione a progetti

Nel corso di tutto il periodo di studi non sono stati proposti ed attuati progetti didattici.

Attività integrative (Educazione alla salute, orientamento, viaggi e visite d'istruzione, etc)

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

Disciplina	TITOLO
Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione TTIM	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione Vol. 2 - Hoepli - edizione Blu Pilone Bassagnana Liverani Pivetta Piviotti Furxhi
Tecnologia Meccanica e applicazioni TMA	Nuovo Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni Vol. 3 - Hoepli - Caligaris, Fava, Tomasello et al. Altri strumenti o sussidi: dispense fornite dal docente
Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni TEEA	Tecnologie Elettrico - Elettroniche e applicazioni - Editrice San Marco - Ferrari - Rinaldi
Lingua Inglese	English for new technology, Kieran O'Malley, Pearson Longman. Fotocopie/Schede/Dispense e Mappe Concettuali
Italiano	C. Marisa "Letteratura Incontesto 3 A/B-Storia e Antologia della Letteratura Italiana, Palumbo.
Storia	C. Cartiglia, Forme della Memoria 3, Loescher Editore
Matematica	- Nuova Matematica A Colori - Leonardo Sasso- Ed. Rossa Petrini - Anno 3-4-5 - Matematica Multimediale Verde -Zanichelli
LTE	Tecnologie Elettrico - Elettroniche e applicazioni - Editrice San Marco - Ferrari - Rinaldi Dispense e materiale fornito dal Docente;



**Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"**
Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

ORGANIZZAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DELL'ISTITUTO

In questo istituto è stata realizzata una attività educativo – didattica coerente con la divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, come stabilito dal collegio dei docenti:

1° fase: 13 Settembre 2023 - 31 gennaio 2024

2° fase: 01 febbraio 2024 - 09 Giugno 2024

La 1° fase ha previsto:

- Attività didattica in presenza
- Scrutinio di fine 1° quadrimestre

La 2° fase ha previsto:

- Attività didattica in presenza
- Scrutinio di fine anno scolastico.

Il documento del Consiglio di Classe viene approvato seduta stante.



**Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"**
Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

Composizione del consiglio di classe

CLASSE _5^N_ A.S. 2023/2024

Insegnamenti	Docente	Firma
Italiano – Storia	MARTORANA VINCENZA	
Matematica	RAGONA ANTONELLA GIOVANNA	
Lingua Inglese	D'ANGELO NATALIA	
Tecnologie Elettriche - Elettroniche, dell'Automazione e Applicazioni	BONAFEDE DARIO BENENATI GIROLAMO (ITP)	
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	BENENATI GIROLAMO	
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	TOSTO GIUSEPPE	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	BONAFEDE DARIO	
Religione Cattolica	URSO SELENE	

Trapani, 09 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

IL COORDINATORE

Prof. Dario Bonafede



Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"
Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

Allegati:

Allegato A - Griglia di valutazione colloquio

Allegato B - Griglia di valutazione prima prova scritta

Allegato C - Griglia di valutazione seconda prova scritta

Allegato D – Offerte Formative Realizzate

Allegato E – Testi simulazioni prima e seconda prova

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME	NOME	classe
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici 	10 9

e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	10 9 8 7

	<input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Allegato C – Griglia di valutazione della seconda prova scritta**IS S.CALVINO G.B. AMICO – TRAPANI****ESAME DI STATO 2023/24 – CLASSE 5° N Carc - COMMISSIONE N. _____**

IL CANDIDATO: _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio	Punteggio max 20
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Frammentaria e lacunosa Parziale Sufficiente Buona, qualche incertezza Ottima ed esaustiva	1 2 3 4 5	____/5
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Frammentaria e lacunosa Scarsa Parziale e disorganica Mediocre Sufficiente Discreta Buona Ottima	1 2 3 4 5 6 7 8	____/8
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Assenza di autonomia, elaborato incompleto e risultati incoerenti Mediocre autonomia, elaborato parzialmente completo, risultati parzialmente coerenti Discreta autonomia, elaborato parzialmente completo, risultati coerenti. Ottima autonomia, elaborato completo, risultati coerenti.	1 2 3 4	____/4
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Scarsa capacità di argomentazione e di utilizzo del linguaggio specifico Sufficiente capacità di argomentazione e di utilizzo del linguaggio specifico Buona capacità di argomentazione e di utilizzo del linguaggio specifico	1 2 3	____/3
		Punteggio tot/20	____/20

LA COMMISSIONE



Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"
Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

ALLEGATI D

Offerte Formative Realizzate

PROGRAMMA DI ITALIANO

IPSIA MONTELEONE

SEZ. CARCERARIA

Professoressa Martorana

Naturalismo e Positivismo

Verismo italiano

Decadentismo italiano

Romanzo e novella

Giovanni Pascoli vita e opere: il Fanciullino; La cavallina Storna

Giovanni Verga, vita e opere : “Rosso Malpelo”, “I Malavoglia”, “Storia di una capinera”

Giovanni Pascoli, vita e opere “Patria”, “X agosto”, la poetica del Fanciullino

Gabriele D’Annunzio: vita e opere “La pioggia nel pineto”, Il Superuomo

Imperialismo: le avanguardie (1903-1925)

Luigi Pirandello: il teatro umoristico e la poetica dell’umorismo, caratteristiche principali dell’arte umoristica di Pirandello

Fascismo e letteratura

La letteratura italiana tra le due guerre

L’assurdo, l’irreale, il fantastico

Ermetismo

Giuseppe Ungaretti e la sua poetica: “Veglia”, “San Martino del Carso”

Eugenio Montale, vita e Opere: da Ossi di Seppia “Meriggiare pallido e assorto”

Letteratura italiana dal dopoguerra a oggi

Leonardo Sciascia, vita e opere dal “Giorno della Civetta” dialogo tra Don Mariano e il Capitano Bellodi

Oriana Fallaci : Lettera ad un Bambino mai nato

Dacia Maraini : La lunga vita di Marianna Ucrìa

Grazia Deledda : Canne al vento

Andrea Camilleri : La Forma dell’acqua

DIVINA COMMEDIA: Struttura del Paradiso canti : primo, terzo, quinto

CONOSCENZE

Conoscenza e comprensione degli autori

conoscenza e competenza nell’uso del lessico letterario

COMPETENZE

Esporre in forma orale le conoscenze acquisite

Capacità di approfondimento analitico, di sintesi, e di valutazione

Capacità di usare la terminologia e il lessico

METODI

LEZIONE FRONTALE

DISCUSSIONE IN CLASSE

VERIFICHE SCRITTE E ORALI

GLI ALUNNI

LA DOCENTE

PROGRAMMA DI STORIA di 5[^]

IPSIA MONTELEONE

SEZ: CARCERARIA

Professoressa Martorana

Obiettivi

Conoscenze

- 1) Conoscenza di azioni, fatti, spazi e tempi storici
- 2) Conoscenza dei fondamenti relativi alle istituzioni della vita sociale, civile e politico-economica
- 3) comprensione e capacità di confronto dei concetti relativi ai processi storici
- 4) Conoscenza e competenza nell'uso del lessico e delle categorie storiografiche.

Competenze

- 1) Esporre in forma orale le conoscenze acquisite
- 2) Capacità di approfondimento analitico, di sintesi e di valutazione
- 3) Capacità di usare la terminologia tecnica e lessico appropriato

Metodi

- 1) Lezione frontale,
- 2) discussione in classe

Verifica : Verifica orale

Programma di Storia

- L'Era di Giolitti

- LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- **Le origini del conflitto**
- **L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento •**
- Guerra di logoramento e guerra totale •**
- Intervento americano e sconfitta tedesca**

- L'ITALIA NELLA GRANDE GUERRA

- **Il problema dell'intervento**
- **L'Italia in guerra**
- **La guerra dei generali**
- **Da Caporetto a Vittorio Veneto**

- IL COMUNISMO IN RUSSIA

- **La rivoluzione di Febbraio**
- **La rivoluzione d'Ottobre**
- **Comunismo di guerra e Nuova Politica Economica •**
- Stalin al potere**

- IL FASCISMO IN ITALIA

- **L'Italia dopo la prima guerra mondiale •**
- Il movimento fascista**
- **Lo Stato totalitario**
- **Lo Stato corporativo**

- IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA

- **La Repubblica di Weimar**
- **Adolf Hitler e Mein Kampf**
- **La conquista del potere**
- **Il regime nazista**

-LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- **I successi tedeschi in Polonia e Francia**

- **L'invasione dell' URSS**
- **La guerra globale**
- **La sconfitta della Germania e del Giappone**

- L' ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- **Dalla non belligeranza alla guerra parallela**
- **Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo**
- **L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione**

LA GUERRA FREDDA

- **La nascita dei blocchi**
- **Gli anni di Kruscev e Kennedy**
- **Economia e società negli anni Sessanta e Settanta**
- **Il crollo del comunismo**
- **Cenni sul conflitto Russo Ucraino**

- L' ITALIA REPUBBLICANA

- **La nascita della repubblica**
- **Gli anni Cinquanta e Sessanta**

- MEDIO ORIENTE E MONDO ISLAMICO

- **Guerre mondiali, sionismo e risveglio musulmano**
- **Nasser e il nazionalismo arabo**
- **Israele, Egitto e OLP**
- **La repubblica islamica in Iran**

Gli Alunni

Il docente

IS CALVINO AMICO - TRAPANI

PROGRAMMA CONSUNTIVO

IPSIA

5^N – SEDE CARCERARIA

Disciplina: INGLESE

Insegnante: NATALIA D'ANGELO

Fotocopie e dispense

Revisione delle principali funzioni comunicative, con particolare riguardo a

- esprimere condizioni (*if clauses*)
- dare comandi (*imperative*)
- descrivere eventi passati (*past simple*)
- descrivere un evento futuro (*present continuous/will*)

Agenda 2030 and the 17 main goals

- Reading comprehension, analysis of short texts about climate change

Fossil fuels and renewable sources of energy

- Reading comprehension, analysis of short texts about sources of energy

Short biography: Ferruccio Lamborghini

- Reading and comprehension activities

Safety in a workplace:

- Statistics data about accidents and injuries in a workplace. *Why/how do accidents occur?*

Metodologie didattiche: lezione frontale e partecipata; esercitazione guidata; discussione guidata; lavoro di gruppo

Nel corso del mese di maggio si rivedranno i testi già presi in esame e si effettueranno esercitazioni orali sul programma svolto.



**Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"**

Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

OFFERTA FORMATIVA REALIZZATA

Classe 5[^]N Carc IP MAT

A.S. 2023-2024

Insegnamento: Scienze Matematiche Applicate

Docente: prof.ssa _RAGONA ANTONELLA GIOVANNA

Unità Formative	Periodo	N. Ore (esempio)
UF 1 <i>FUNZIONI, ESPRESSIONI SIMBOLICHE DELLA REALTA'</i> <i>MODELLIZZARE, ANALIZZARE, INTERPRETARE</i> <i>Richiami equazioni e disequazioni ,</i>	ott- nov	24
UF 2 RICHAMI DI GEOMETRIA ANALITICA retta e parabola	dicembre- gennaio-	20
UF 3 APPLICAZIONI DELL' ANALISI A FUNZIONI ECONOMICHE Funzione di domanda e offerta di mercato Funzione costo e ricavo	febbraio- Marzo	20
UF 4 <i>FUNZIONI REALI: INTERVALLI, LIMITI E CONTINUITA' DI FUNZIONI REALI</i> <i>Topologia in R e limiti di funzioni</i>	Aprile- maggio	35
	TOTALE	99



Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

UF __ (Titolo)

Il Consiglio di Classe, con riferimento al Profilo Professionale e alle Linee Guida, ha individuato le seguenti tematiche interdisciplinari

NUCLEI TEMATICI CORRELATI:

Industria e Innovazione Tecnologica

- Manutenzione
- Salute e Sicurezza nel lavoro
- Ambiente ed Energia

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

(riportare la competenza di area generale delle L.G.)

- *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento*
- *Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.*
- *Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi*

ABILITA

CONOSCENZE



Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi ● - Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi ● - Saper costruire semplici modelli matematici in economia ● Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri ● Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico ● Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. ● Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione. ● Conoscere e usare misure di grandezze geometriche. ● Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente. ● Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, ● Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. ● Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere fenomeni naturali e sociali ● Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Algoritmi e loro risoluzione ● Variabili e funzioni ● Elementi di matematica finanziaria ● Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ● Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. ● Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. ● Le funzioni e la loro rappresentazione ● Funzioni reali, razionali, e irrazionali intere e fratte.
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
<i>(riportare la competenza di area generale o di indirizzo delle L.G.)</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. ● Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica 	
ABILITA	CONOSCENZE



Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

- risolvere le singole operazioni con i numeri naturali
 - *Saper risolvere le equazioni di primo grado applicando i principi di equivalenza*
 - *Saper risolvere le disequazioni lineari*
 - risolvere le equazioni di secondo grado pure e spurie e complete con formula risolutiva
 - risolvere e interpretare le disequazioni di secondo grado mediante la regola del segno
 - *Saper risolvere equazioni fratte con ricerca del C.E. di primo e secondo grado*
 - *Saper risolvere le disequazioni fratte di primo e secondo grado*
 - Saper identificare enti geometrici nel piano cartesiano mediante le coordinate dei loro punti.
 - Saper valutare se un punto del piano appartiene ad un luogo geometrico
 - Saper determinare l'equazione della parabola noti alcuni elementi.
 - Saper determinare le funzioni di domanda e offerta di mercato e saperli riconoscere e interpretarli a livello grafico.
 - Saper determinare le funzioni di costo fisso e costo variabile e costo totale, ricavo totale e profitto di mercato e saperli riconoscere e interpretarli a livello grafico.
 - *Saper classificare il tipo di funzione .*

 - *Saper determinare il dominio di una funzione razionale intera e fratta*
 - *Saper riconoscere eventuali simmetrie*
 - *Saper determinare il segno*
 - *Saper calcolare il limite di una funzione per x tendente a un valore finito o all'infinito.*
 - *Saper calcolare i limiti in presenza di forme indeterminate.*
 - *Saper riconoscere una funzione continua in un punto e in un intervallo*
 - *Saper distinguere i punti di discontinuità*
 - *Saper calcolare gli asintoti per una funzione razionale fratta*
 - *Saper rappresentare e interpretare il suo grafico finale.*
- Saper definire un'equazione in generale e, in particolare, un'equazione algebrica intera e frazionaria
 - Principi di equivalenza
 - Conoscere i metodi di risoluzione delle equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado a coefficienti interi e frazionari
 - Saper definire e risolvere le equazioni della retta
 - Saper definire e risolvere le equazioni della Parabola
 - Saper definire e conoscere la funzione domanda e offerta di mercato
 - Saper definire e conoscere la funzione costo totale , ricavo e profitto.
 - Conoscere i concetti di relazione e funzione.
 - Conoscere la classificazione delle funzioni numeriche
 - Conoscere il concetto di dominio e codominio
 - Conoscere le caratteristiche di una funzione
 - Conoscere i concetti di sistema di riferimento cartesiano ad una e due dimensioni e di coordinate cartesiane ortogonali nel piano.
 - Conoscere il concetto di limite di una funzione per x tendente a un valore finito e all'infinito
 - Conoscere il concetto di funzione continua e sue proprietà
 - Procedimento per definire l'andamento della funzione al finito e all'infinito.
 - Metodo di calcolo degli asintoti
 - Conoscere il metodo e calcolo delle derivate prime e seconde
 - Conoscere il metodo del calcolo del grafico finale.



Istituto d'Istruzione Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

UDA MULTIDISCIPLINARE

TITOLO. Sicurezza degli impianti e delle persone

Nucleo tematico (trasv.)	Contenuti	Ore
La Statistica Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro Infurtuni mortali sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • <i>cos'è la statistica e di cosa si occupa</i> • <i>Le fasi dell'indagine statistica e la sua rilevazione ed elaborazione dati statistici</i> • <i>D.L. N 81 del 9 aprile 2008</i> • <i>Le figure di garanzia della sicurezza aziendale e addetti alla gestione delle emergenze</i> • <i>Valutazione dei rischi e DVR</i> • <i>Misure di tutela e obblighi e sanzioni</i> • <i>Quanti sono i morti sul lavoro classificati al tipo di lavoro</i> • <i>Quali sono le regioni meno sicure</i> • <i>Il dato dei lavoratori stranieri</i> • <i>Il punto di vista dell'Osservatorio Vega Engineering</i> 	10

EDUCAZIONE CIVICA	Nucleo tematico	CONTENUTI	ORE
18/01/24	Cittadinanza e costituzione	Riconoscere l'importanza della Costituzione, nella comunità carceraria con i loro diritti e doveri art 21	2
01/02/24		Convegno sulla giornata della memoria con la Prof Ruggirello	2
29/02/24	Salute e Sicurezza	D.L. N 81 del 9 aprile 2008. Normativa sulla sicurezza sul lavoro. dati dell'osservatorio VEGA ENGINEERING	2
02/05/24		La sicurezza e la salute sul lavoro: infortuni mortali sul lavoro	1
totale			7

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
 "S.CALVINO -G.B AMICO"
 TRAPANI
PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione
CLASSE	5 N sede carceraria
INDIRIZZO DI STUDI	
ISTITUTO	<input type="checkbox"/> ITE <input checked="" type="checkbox"/> ITT <input checked="" type="checkbox"/> IPSIA
ARTICOLAZIONE (eventuali)	
OPZIONE (eventuali)	
DOCENTE	DARIO BONAFEDE
N° ORE SETTIMANALI	2 ORE

QUINTO ANNO	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> -Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti -Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti -Modalità di compilazione dei documenti di collaudo -Modalità di compilazione di documenti relativi alle normative nazionale ed europea di settore -Documentazione per la certificazione della qualità -Analisi di Affidabilità, Disponibilità, Manutenibilità e Sicurezza -Linee guida del progetto di manutenzione. -Tecniche per la programmazione di progetto -Strumenti per il controllo temporale delle risorse e delle attività -Elementi della contabilità generale e industriale -Contratto di manutenzione e assistenza tecnica -Principi, tecniche e strumenti della telemanutenzione e della teleassistenza -Metodi tradizionali e innovativi di manutenzione -Sistemi basati sulla conoscenza e sulla diagnosi multisensore -Affidabilità del sistema di diagnosi. -Lessico di settore, anche in lingua inglese 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricerca e individuare guasti -Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza -Applicare le procedure per il processo di certificazione di qualità Pianificare e controllare interventi di manutenzione -Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte -Gestire la logistica degli interventi -Stimare i costi del servizio -Redigere preventivi e compilare un capitolato di manutenzione -Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse -Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese.

QUINTO ANNO

MODULO N° 1 Sistemi automatici

- 1.1 Principali funzioni rappresentative di segnali analogici.
- 1.2 Trasformata di Laplace.
- 1.3 Funzione di trasferimento e concetto di stabilità.
- 1.4 Sistemi di controllo ad anello aperto e ad anello chiuso.
- 1.5 Progetto di un sistema di controllo automatico.
- 1.6 Regolatori industriali.

MODULO N° 2 Cenni applicativi dei M.A.T.

- 2.1 Avviamento, regolazione della velocità, frenatura.
- 2.2 Installazioni varie, motori ad alta efficienza, aspetti normativi.
- 2.3 Manutenzione, guasti.

MODULO N° 3 Disturbi elettromagnetici

- 3.1 La compatibilità elettromagnetica (EMC).
- 3.2 Disturbi provocati dagli azionamenti di potenza.
- 3.3 Accorgimenti per contenere i disturbi.

MODULO N° 4 Pneumatica, elettropneumatica, oleoidraulica

- 4.1 Caratteristiche fisiche dei gas.
- 4.2 Produzione e distribuzione dell'aria compressa.
- 4.3 Cilindri e valvole pneumatiche.
- 4.4 Lettura dei circuiti pneumatici e loro caratteristiche.
- 4.5 Elettropneumatica.
- 4.6 Centraline e componenti oleoidraulici.
- 4.7 Circuiti oleoidraulici.
- 4.8 Messa in funzione, manutenzione, diagnostica degli impianti oleoidraulici.

MODULO N° 5 Guasti e manutenzione

- 6.1 Guasti
- 6.2 Affidabilità.
- 6.3 Manutenzione
- 6.4 Gestione dei rifiuti

MODULO N° 6 Economia e organizzazione della produzione

- 7.1 Impresa, azienda, società.
- 7.2 Organizzazione aziendale.
- 7.3 Programmazione e coordinamento della produzione.

MODULO N° 7 Sicurezza sul lavoro e in ambiti specifici

- 8.1 Sicurezza nei luoghi di lavoro.
- 8.2 Lavori elettrici.
- 8.3 Luoghi con pericolo di esplosione.
- 8.4 Cantieri edili.
- 8.5 Sicurezza a bordo di natanti adibiti alle attività di pesca.

MODULO N° 8 Qualità e certificazione

- 9.1 Qualità del prodotto e qualità totale.
- 9.2 Certificazione di prodotto.
- 9.3 Certificazione dei sistemi di gestione.

MODULO N° 9 Documentazione tecnica e appalto delle opere

- 10.1 Scrittura di una relazione tecnica.
- 10.2 Manuali di istruzione.
- 10.3 Computo metrico e analisi prezzi.
- 10.4 Progetto, appalto e collaudo.

MODULO N° 11 Controllore a logica programmabile

- 11.1 Introduzione e cenni al PLC

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI.

La metodologia didattica utilizzata per il raggiungimento degli obiettivi specifici della materia terrà conto, ovviamente, del livello di maturità degli allievi che, data l'età ed il livello formativo precedente, non possono affrontare temi matematici di eccessivo impegno senza andare incontro a problemi di comprensione.

Lo sviluppo dei moduli proposti seguirà pertanto un iter volto ad accertare in corso di svolgimento degli argomenti l'apprendimento maturato dagli allievi, con una successiva verifica della comprensione dei temi affrontati, nonché della rielaborazione personale degli argomenti.

Si ritiene inoltre opportuno avvalersi per quanto possibile di strumenti informatici che permettano all'allievo di verificare, oltre che con prove di laboratorio, anche con l'utilizzo di opportuni software,

il comportamento di circuiti elettrici trattati durante le lezioni teoriche; tutto ciò anche nell'ottica di conferire allo studente dimestichezza con lo strumento "computer", con il quale si troverà sicuramente ad operare nella pratica professionale. Di estrema importanza inoltre le ore in copresenza con l'insegnante tecnico pratico per poter sviluppare in laboratorio parte delle nozioni teoriche date all'allievo durante le ore di teoria, ed organizzare laddove possibile gite di istruzione presso imprese ed aziende operanti nel settore e seminari mirati su argomenti del corso.

VERIFICHE

Le verifiche da eseguirsi hanno lo scopo di fornire all'insegnante un preciso quadro circa la comprensione maturata dagli allievi, il grado di attenzione prestato dalla classe alla materia ed il rapporto con la materia stessa.

Si procederà pertanto ad una serie di verifiche orali, come meglio precisato al punto precedente, al fine di verificare la comprensione degli argomenti in fase di svolgimento e successivamente ad una valutazione sui temi trattati, con particolare attenzione sulla capacità personale di rielaborazione dello studente.

Le verifiche scritte verranno invece effettuate per valutare la capacità dell'allievo a misurarsi con problemi di impostazione e metodo nella risoluzione di esercizi inerenti ad argomenti svolti durante le lezioni; prima dello svolgimento delle verifiche scritte verranno comunicate verbalmente le griglie di valutazione di ciascuna verifica.

Le verifiche pratiche, da effettuarsi possibilmente con l'ausilio diretto dell'insegnante tecnico pratico, daranno invece la misura della capacità operativa maturata dall'allievo circa problemi pratici quali la realizzazione di circuiti, afferenti ad argomenti trattati nelle lezioni.

5) CRITERI DI VALUTAZIONE

I parametri da considerare per la valutazione sono:

- preparazione sugli argomenti oggetto della prova;
- capacità di esposizione dei concetti, padronanza degli strumenti matematici e fisici per la risoluzione dei problemi;
- capacità individuale di approfondimento degli argomenti sviluppati durante le lezioni e capacità di collegare fra di loro i diversi argomenti, nell'ottica di una inter relazione non solo fra diversi moduli di insegnamento della materia, ma anche con le altre materie.

Ogni prova scritta verrà quindi valutata mediante una griglia di valutazione coerente con gli obiettivi da perseguire, appositamente predisposta all'interno della quale si fa riferimento nello specifico, all'acquisizione, alla comprensione ed alla elaborazione dei contenuti specifici, della pertinenza del linguaggio utilizzato e della progressione rispetto al livello di partenza.

Le valutazioni saranno espresse in decimi ed andranno da un minimo di 3 ad un massimo di 10

Tecnologie Elettrico Elettroniche ed Applicazioni

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"S.CALVINO -G.B AMICO"
TRAPANI
PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA	Tecnologie Elettrico Elettroniche ed Applicazioni
CLASSE	5 N sede carceraria
INDIRIZZO DI STUDI	
ISTITUTO	<input type="checkbox"/> ITE <input type="checkbox"/> ITT <input checked="" type="checkbox"/> IPSIA
ARTICOLAZIONE (eventuali)	
OPZIONE (eventuali)	
DOCENTE	DARIO BONAFEDE – BENENATI GIROLAMO
N° ORE SETTIMANALI (in parentesi numero di ore in laboratorio)	5 ORE (2 ORE)

QUINTO ANNO	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Distinta base di elementi/apparecchiature e componenti/impianti. Tipologia di guasti e modalità di segnalazioni, ricerca e diagnosi. Sensori e trasduttori di variabili di processo. Segnali analogici e digitali, sistemi congruenti. Analisi dei segnali. Tecniche di rilevazione e analisi dei dati di funzionamento. Applicazioni di calcolo delle probabilità e statistica al controllo della funzionalità delle apparecchiature. Normative e tecniche per dismissione, riciclo e smaltimento di apparati e residui di lavorazione. Normative tecniche di riferimento. Norme di settore relative alla sicurezza sul luogo di lavoro. Lessico di settore, anche in lingua inglese.</p>	<p>. Predisporre la distinta base degli elementi/apparecchiature componenti/impianti. Valutare costi e ammortamenti. Analizzare impianti per diagnosticare guasti. Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita. Applicare le normative concernenti la sicurezza personale e la tutela dell'ambiente. Individuare la struttura dei documenti relativi agli impianti e alle macchine, la gestione delle versioni e degli aggiornamenti evolutivi nel loro ciclo di vita. Utilizzare il lessico di settore.</p>

QUINTO ANNO

MODULO N° 1

Elettronica analogica

- 1.1 Amplificatori.
- 1.2 Amplificatori operazionali.
- 1.3 Amplificazioni lineari.
- 1.4 Amplificazioni non lineari.

MODULO N° 2

Macchine elettriche rotanti: motori in corrente continua

- 2.1 Generalità
- 2.2 Tipi di eccitazione
- 2.3 Equazioni caratteristiche del motore cc
- 2.4 Reversibilità, perdite, rendimento
- 2.5 Installazione dei motori a cc
- 2.6 Manutenzione ed aspetti normativi

MODULO N° 3

Motori speciali

- 3.1 Motori monofase e derivati.
- 3.2 Motori passo-passo.
- 3.3 Motori lineari.
- 3.4 Motori brushless.

MODULO N° 4

Elettronica di potenza

- 4.1 Convertitori AC/DC trifase.
- 4.2 Convertitori DC/DC (chopper).
- 4.3 Convertitori DC/AC (inverter)
- 4.4 Convertitori AC/AC.
- 4.5 Azionamenti elettrici

MODULO N° 5

Regolazione di velocità nei motori elettrici.

- 5.1 Regolazione in tensione e frequenza dei motori ad induzione mediante dispositivi elettronici.
- 5.2 Regolazione di velocità nei motori a corrente continua.

MODULO N° 6

Disturbi elettromagnetici causati dagli azionamenti a velocità variabile in AC.

- 6.1 La compatibilità elettromagnetica.
- 6.2 Disturbi causati dagli azionamenti.
- 6.3 Accorgimenti per contenere i disturbi.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI.

La metodologia didattica utilizzata per il raggiungimento degli obiettivi specifici della materia terrà conto, ovviamente, del livello di maturità degli allievi che, data l'età ed il livello formativo precedente, non possono affrontare temi matematici di eccessivo impegno senza andare incontro a problemi di comprensione.

Lo sviluppo dei moduli proposti seguirà pertanto un iter volto ad accertare in corso di svolgimento degli argomenti l'apprendimento maturato dagli allievi, con una successiva verifica della comprensione dei temi affrontati, nonché della rielaborazione personale degli argomenti.

Si ritiene inoltre opportuno avvalersi per quanto possibile di strumenti informatici che permettano all'allievo di verificare, oltre che con prove di laboratorio, anche con l'utilizzo di opportuni software, il comportamento di circuiti elettrici trattati durante le lezioni teoriche; tutto ciò anche nell'ottica di conferire allo studente dimestichezza con lo strumento "computer", con il quale si troverà sicuramente ad operare nella pratica professionale.

Di estrema importanza inoltre le ore in copresenza con l'insegnante tecnico pratico per poter sviluppare in laboratorio parte delle nozioni teoriche date all'allievo durante le ore di teoria, ed organizzare laddove possibile gite di istruzione presso imprese ed aziende operanti nel settore e seminari mirati su argomenti del corso.

VERIFICHE

Le verifiche da eseguirsi hanno lo scopo di fornire all'insegnante un preciso quadro circa la comprensione maturata dagli allievi, il grado di attenzione prestato dalla classe alla materia ed il rapporto con la materia stessa.

Si procederà pertanto ad una serie di verifiche orali, come meglio precisato al punto precedente, al fine di verificare la comprensione degli argomenti in fase di svolgimento e successivamente ad una valutazione sui temi trattati, con particolare attenzione sulla capacità personale di rielaborazione dello studente.

Le verifiche scritte verranno invece effettuate per valutare la capacità dell'allievo a misurarsi con problemi di impostazione e metodo nella risoluzione di esercizi inerenti ad argomenti svolti durante le lezioni; prima dello svolgimento delle verifiche scritte verranno comunicate verbalmente le griglie di valutazione di ciascuna verifica.

Le verifiche pratiche, da effettuarsi possibilmente con l'ausilio diretto dell'insegnante tecnico pratico, daranno invece la misura della capacità operativa maturata dall'allievo circa problemi pratici quali la realizzazione di circuiti, afferenti ad argomenti trattati nelle lezioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I parametri da considerare per la valutazione sono: preparazione sugli argomenti oggetto della prova; capacità di esposizione dei concetti, padronanza degli strumenti matematici e fisici per la risoluzione dei problemi;

capacità individuale di approfondimento degli argomenti sviluppati durante le lezioni e capacità di collegare fra di loro i diversi argomenti, nell'ottica di una inter relazione non solo fra diversi moduli di insegnamento della materia, ma anche con le altre materie.

Ogni prova scritta verrà quindi valutata mediante una griglia di valutazione coerente con gli obiettivi da perseguire, appositamente predisposta all'interno della quale si fa riferimento nello specifico, all'acquisizione, alla comprensione ed alla elaborazione dei contenuti specifici, della pertinenza del linguaggio utilizzato e della progressione rispetto al livello di partenza.

Le valutazioni saranno espresse in decimi ed andranno da un minimo di 3 ad un massimo di 10.

VOTO 3 Compito non svolto: non ha svolto nessun argomento della verifica scritta.

VOTO 4 Gravemente insufficiente: non ha assimilato i contenuti. Fa un uso non corretto del linguaggio specifico. Ha un atteggiamento passivo all'interno della classe.

VOTO 5 Insufficiente: conosce solo in parte i contenuti che non sa applicare o rielaborare, non partecipa al dialogo educativo.

VOTO 6 Sufficiente: mostra disponibilità ad apprendere ed a collaborare in attività di gruppo. Mostra conoscenze essenziali che sa applicare le conosce acquisite solo se guidato dall'insegnante.

VOTO 7 Buono: è in grado di rapportarsi agli altri senza prevaricare o subire passivamente, ossia è in grado di armonizzarsi in un'attività di gruppo rendendola proficua. Presenta capacità di rielaborazione e sa applicare quanto appreso a diverse situazioni.

VOTO 8 Ottimo: Alunno propositivo e capace di ascoltare gli interventi dei compagni. Mostra di aver fatto propri i contenuti disciplinari ed è in grado di fare collegamenti, di riconoscere nei diversi contesti e di mettere in relazione criticamente quanto appreso.

VOTO 9 – 10 Eccellente: Alunno ben inserito nel gruppo classe arricchisce il dialogo educativo, ha ottime conoscenze che sa organizzare in modo autonomo e completo, sa effettuare collegamenti interdisciplinari, effettua valutazioni corrette, approfondite e originali.

OBIETTIVI TRASVERSALI

In concomitanza con gli obiettivi primari della materia, come esposti nel punto 1), esistono degli obiettivi secondari comuni a tutte le materie di insegnamento per una stessa classe, i quali sono indicati e promossi dal Consiglio di Classe, insieme a tutte le attività di coordinamento fra i diversi insegnamenti.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"S.CALVINO -G.B AMICO"
IPSIA – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
TRAPANI
CLASSE 5N Sezione Carcere
Programma svolto di LTE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCENTE : Benenati Girolamo

Programma svolto:

Prerequisiti di fisica

- La carica elettrica;
- Il generatore;
- Serie e Parallelo di generatori;
- La corrente elettrica;
- La resistenza elettrica;
- Prima e seconda legge di ohm;
- Caduta di tensione e differenza di potenziale;
- Potenza ed energia elettrica;
- Circuiti resistivi;
- Resistenze serie e parallelo.

Operare in sicurezza

- Incidenti nei luoghi di lavoro;
- Infortunio sul lavoro e malattia professionale;
- Decreto legislativo n. 81/2008;
- Dispositivi di protezione individuali e collettivi;
- La segnaletica antinfortunistica;
- La sicurezza a scuola;
- Il rischio fisico;
- Il rischio elettrico;
- Il rischio chimico;
- Il rischio incendi.

Sicurezza elettrica

- Contatti diretti e indiretti;
- Protezione dai contatti;
- Interruttore differenziale salvavita; magnetotermico.
- Impianto a terra;
- Protezione contro i fulmini;
- Decreto Ministeriale n. 37/2008;
- Verifiche obbligatorie;
- Dichiarazione di conformità;
- Interruttore magnetotermico.

Tecniche di misura e controllo

- Strumenti analogici e digitali;
- Misurazione di grandezze unità di misura;
- Errori nella misurazione;
- Classe di precisione;
- Multimetro digitale.

Elementi di un impianto civile

- Produzione e distribuzione dell'energia elettrica;
- Fornitura elettrica civile, contatore;
- I conduttori;
- Portata dei cavi;
- Sezione dei conduttori;
- Dispositivi di protezione;
- Siglatura dei cavi;
- Tubi guida cavo;
- Scatole di derivazione e porta frutti;
- Morsetti;
- Spine e prese;
- Lampade;
- Interruttori;
- Deviatori;
- Invertitori;
- Pulsanti;
- Relè.

Schemi elettrici

- Rappresentazione grafica dell'impianto;
- Simboli normalizzati;
- Tipologia di schema elettrico;
- Comando di una lampada da un punto con interruttore;
- Comando di una lampada da due punti con deviatori;
- Comando di una lampada da tre punti con deviatori e invertitore;
- Comando di una lampada con relè interruttore;
- Comando di un gruppo di lampade con relè.

Trapani, 08/05/2024

**Il docente
(Prof. Benenati Girolamo)**

Istituto Superiore "S. Calvino - G. B. Amico"

Istituto Tecnico e Professionale

SEZ. IPSIA

Programma svolto dal Docente durante l'anno scolastico 2023 – 2024

Disciplina: Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Classe: 5 N
Docente: Prof. TOSTO Giuseppe
Ore svolte: 25

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 3 alunni, di cui uno non più frequentante perché trasferito.

Il sottoscritto ha iniziato ad insegnare presso la classe in esame i primi di novembre con due ore settimanali.

L'approccio alla disciplina da parte degli alunni non è stato semplice, mancando le competenze di base, visto che si tratta di alunni adulti in situazione di libertà ristretta, provenienti da altra tipologia di percorso formativo.

Dalle osservazioni sistematiche è emerso che gli alunni, pur possedendo normali ritmi di apprendimento, hanno manifestato partecipazione e impegno regolare, anche se non supportato da lavoro di riesame e consolidamento delle competenze e degli argomenti affrontati.

Sul piano della socializzazione e del comportamento, si è riscontrato che la classe ha un comportamento rispettoso delle regole e pertanto non si sono rilevati atteggiamenti scorretti e poco rispettosi della vita scolastica.

Purtroppo la situazione ristretta non ha consentito l'apprendimento laboratoriale né tantomeno l'utilizzo degli strumenti multimediali che avrebbero favorito il processo di insegnamento/apprendimento.

PERCORSO EDUCATIVO

Sin dall'inizio dell'anno, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo; la didattica è stata supportata sempre da esempi applicativi del vissuto reale.

Sono stati utilizzati libri di testo e testi integrativi.

PROGRAMMA SVOLTO

<i>Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame</i>	<i>Conoscenze, prestazioni, acquisite</i>	<i>abilità, competenze</i>	<i>Condizioni e strumenti utilizzati per la valutazione</i>
---	---	----------------------------	---

<p>MODULO 1: NORMATIVA DOCUMENTAZIONE TECNICA U. D. 1: Direttiva Macchine 2006/42/CE – (Manuale d'uso e manutenzione)</p> <p>MODULO 1: PNEUMATICA U. D. 1: Elementi di pneumatica U. D. 2: Compressori e loro classificazione U. D. 3: Dimensionamento e scelta di un compressore U. D. 4: Collegamento serie e parallelo dei compressori U. D. 5: Generazione e distribuzione dell'aria compressa U. D. 6: Classificazione delle valvole e relative simbologie U. D. 7: Attuatori del moto e loro simbologie U. D. 8: Tecnica dei circuiti pneumatici</p>	<p>e</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili - Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza - Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile - Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite - Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare - Attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio 	<p>Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>formativo o diagnostico</u>: lezione partecipata, domande informali durante la lezione; - <u>sommativo</u>: interrogazioni orali, prove scritte semistrutturate.
---	--	---

<p>MODULO 2: OLEODINAMICA U. D. 1: Elementi d'idrostatica U. D. 2: Pompe: classificazione, tipi e applicazioni. U. D. 3: Curve caratteristiche U. D. 4: Impianti oleodinamici</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili - Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza - Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile - Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite - Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare Attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio 	<p>Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>formativo o diagnostico</u>: lezione partecipata, domande informali durante la lezione; - <u>sommativo</u>: interrogazioni orali, prove scritte semistrutturate.
---	---	---

<p>Modulo 3 - TEORIA DELL'AFFIDABILITÀ</p> <p>U. D. 1: concetti relativi all'affidabilità.</p> <p>U. D. 2: guasti infantili, da usura, casuali</p> <p>U. D. 3: tipi di guasto in funzione della pericolosità</p> <p>U. D. 4: tipologie di affidabilità</p> <p>U. D. 5: calcolo dell'affidabilità.</p> <p>U. D. 6: probabilità di guasto</p> <p>U. D. 7: affidabilità</p> <p>U. D. 8: calcolo affidabilità nel caso di guasti casuali</p> <p>U. D. 9: sistemi serie, sistemi parallelo, relativo calcolo dell'affidabilità in entrambi i casi</p> <p>U. D. 10: studio di sistemi complessi misti serie/parallelo; relativo calcolo affidabilità</p> <p>U. D. 11: Diagramma di Gantt</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili -Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza -Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile - Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite - Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili -Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare Attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio 	<p>Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>formativo</u> o diagnostico: lezione partecipata, domande informali durante la lezione; - <u>sommativo</u>: interrogazioni orali, prove scritte semistrutturate.
--	--	---

<p>V Unità – ELEMENTI DI ROBOTICA (da completare)</p> <ul style="list-style-type: none"> · Cenni di robotica · Robot · Cinematismi dei robot · Classificazione dei robot · Struttura dei robot · Programmazione dei robot 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili – Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza – Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile – Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite – Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili – Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio 	<p>Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <u>formativo o diagnostico</u>: lezione partecipata, domande informali durante la lezione – <u>sommativo</u>: interrogazioni orali, prove scritte semistrutturate.
---	--	--

<p>V Unità –Tecnica della manutenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> · Strategie manutentive · Tecniche di controllo e monitoraggio · Sistemi di monitoraggio permanenti · Sicurezza e manutenzione · Struttura aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> –Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili – Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza – Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile – Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite – Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili – Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare Attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio 	<p>Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <u>formativo o diagnostico</u>: lezione partecipata, domande informali durante la lezione; – <u>sommativo</u>: interrogazioni orali, prove scritte semistrutturate.
---	---	---

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

'S.CALVINO- G.B. AMICO'

TRAPANI

PROGRAMMA SVOLTO DI

“Religione”

CLASSE 5^ N CARC.

Docente: Urso Selene

Conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite.

- CHI SONO IO? QUAL E' IL MIO PERSONALE PROGETTO DI VITA? La classe sa sviluppare un senso critico nei confronti di un
personale progetto di vita, cerca di riflettere sulla propria
identità nel confronto con il messaggio evangelico,
in riferimento all'attuale società e in un contesto
multiculturale.
- LA SACRALITA' E L'INVIOLABILITA' DELLA VITA UMANA in correlazione alle varie sfaccettature della vita.
- Rapporto tra SCIENZA E FEDE, la classe riflette sulle domande di senso che si pone la fede mettendole in relazione alle domande che si pone e a cui risponde la scienza, guardandone l'esempio di Giovanni Paolo II che ne descrive il connubio perfetto.
- La classe riconosce la diversità e la complementarità
dell'uomo e donna nella Bibbia (i racconti della
creazione), ha discernimento e senso critico su
amore e sessualità come elementi fondamentali e
complementari dell'uomo, nonostante le diversità di
genere.
- La classe riesce a riconoscere il bisogno di una dimensione
spirituale nell'uomo.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

'S.CALVINO- G.B. AMICO'

TRAPANI

- IL FULCRO DELLA FEDE CRISTIANA: PASSIONE, MORTE, RESURREZIONE DI CRISTO. La classe sa riconoscere le festività cristiane del

proprio territorio pur confrontandosi con le

tradizioni di altri popoli e culture.

- La classe applica nel percorso di realizzazione di

sé un atteggiamento di apertura all'altro ha imparato a discernere, tra le varie

proposte del mondo esterno, quelle che consentono

la realizzazione autentica di sé., quali ad esempio

la persona che lavora, i beni e le scelte, la giustizia

sociale, l'ambiente e la politica.

- La classe sa riconoscere il perdono cristiano nei

gesti e nelle parole di Gesù, sa cogliere la

misericordia come il linguaggio di Dio nei

confronti dell'uomo. Sa individuare la portata

rivoluzionaria di un percorso di giustizia

riconciliativa e riparativa.

- La classe sa cogliere la presenza e l'incidenza del

Cristianesimo nella storia e nella cultura, sa fare

una lettura critica del mondo contemporaneo e

riconoscere l'appello che giunge dalle periferie

esistenziali, sa rintracciare esempi concreti di

prossimità alle povertà dell'uomo d'oggi e riesce a individuare possibili percorsi di condivisione.

- ETICA DEL LAVORO: MORALE ED ETICA IN RELAZIONE ALLA VITA UMANA NEGLI AMBIENTI

LAVORATIVI, la classe sa riconoscere e attuare una serie di comportamenti e norme morali da attuare in qualsiasi ambiente lavorativo.



Istituto d'Istruzione Superiore
"S. Calvino - G. B. Amico"
Istituto Tecnico e Professionale
Trapani

ALLEGATI E

Testi simulazioni prima e seconda prova



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE: TECNOLOGIE TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

Lo studente svolga la prima parte della prova e risponda soltanto a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La ditta incaricata della manutenzione di un campeggio deve sostituire il sistema di accesso al parcheggio per le auto. Il sistema prevede l'apertura automatica della sbarra in caso di vicinanza di un veicolo in entrata e la segnalazione quando il parcheggio è pieno.

Lo studente, fatte eventuali ipotesi aggiuntive:

1. descriva, anche tramite il sistema di apertura e la scelta dei dispositivi;
2. illustri la sequenza delle fasi operative dall'installazione fino al collaudo del sistema.

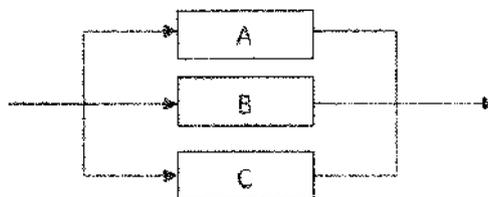
Inoltre:

2.a) verifichi se la sezione $S=16 \text{ mm}^2$ è adatta per la linea monofase BT lunga 100 m che deve alimentare 12 torrette da 1kW per l'alimentazione dei camper;

2.b) indichi un format per la registrazione degli interventi di manutenzione relativi all'impianto di illuminazione esterna.

PARTE SECONDA

3. Un sistema è composto da 3 dispositivi collegati come in figura, sapendo che i tassi di guasto dei vari dispositivi valgono $\lambda_A = 0,0002 \text{ h}^{-1}$ $\lambda_B = 0,0001 \text{ h}^{-1}$ $\lambda_C = 0,0002 \text{ h}^{-1}$



Lo studente determini:

- a. dopo quanto tempo l'affidabilità di ogni dispositivo è pari al 90%;
- b. l'affidabilità del sistema dopo 500 ore.